HARD-MIX

CE EN 13813 — CT C40-F8-A1 EN 13813

HARD-MIX è un massetto di supporto cementizio preconfezionato semi-umido espressamente progettato per la realizzazione di massetti ad alta resistenza indicati per applicazioni gravose come centri commerciali e industriali. Il basso ritiro e la facilità di compattazione rendono HARD-MIX un massetto resistente e quindi adatto alla maggior parte delle pavimentazioni: ceramica, parquet, resina, linoleum, PVC. HARD-MIX è classificato come CT-C40-F8-A1fl in conformità alla norma UNI EN 13813. HARD-MIX è a rapida essiccazione cioè permette di accorciare i tempi per la posa delle pavimentazioni sensibili all'umidità.

CAMPI DI IMPIEGO

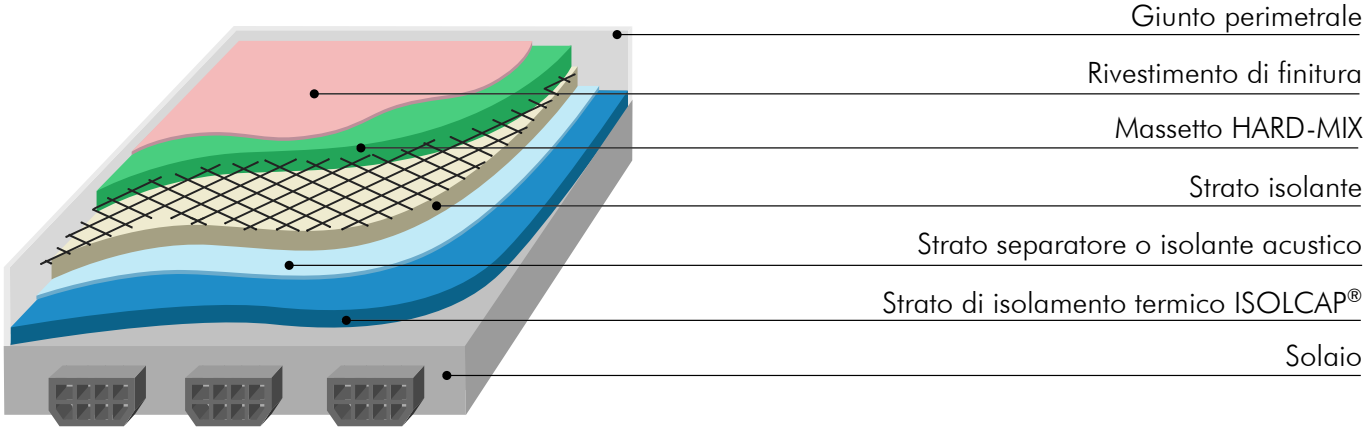
HARD-MIX è progettato per la realizzazione di massetti desolidarizzati generalmente realizzati su uno strato di isolamento termico, a sua volta appoggiato su solaio di fondazione all'interno di un capannone o di un edificio con destinazione commerciale o industriale. Generalmente in tali ambienti vengono utilizzate finiture ceramiche, resinose, resilienti (PVC e Linoleum).
Per impieghi esterni o in presenza di elevata umidità, si consiglia la posa di HYDROMIX. Per sottofondi isolanti termici si consiglia ISOLCAP®.

POSA IN OPERA

HARD-MIX viene progettato e periodicamente controllato nel laboratorio tecnologico sito presso la sede di Altopascio (LU). Le ricette studiate sono rigorosamente replicate in cantiere dai nostri impianti mobili automatizzati che le adeguano in tempo reale agli specifici parametri geometrici e ambientali. La posa in opera di HARD-MIX viene realizzata facendo uso di stagge automatizzate e di Robot automatici appositamente progettati per l'esecuzione di grandi superfici, frattazzatrici meccaniche e attrezzature di precisione dotate di tecnologia laser. Tali attrezzature, unitamente al personale qualificato, consentono di ottenere massetti opportunamente compattati e con tolleranze di planarità e di quote conformi a quanto riportato nel Codice di Buona Pratica Massetti Rev. 5 edito da Conpaviper (CBPM5).

Bi. ESSE

HARD-MIX



RACCOMANDAZIONI

Bi.Esse è a disposizione per assistenza alla progettazione del Sistema Pavimento orientata alla definizione:

- dello strato isolante di supporto del massetto;
- del dimensionamento della barriera al vapore;
- dimensionamento e il posizionamento dei giunti perimetrali;
- degli spessori del massetto in funzione del tipo di finitura e del sottofondo isolante;
- della tipologia ed il posizionamento dell'armatura;
- della modalità di esecuzione ed il posizionamento dei giunti di controllo, di dilatazione e di costruzione;
- della tipologia e durata della stagionatura.

Si raccomanda di coinvolgere Bi.ESSE per una verifica in cantiere da parte di un suo tecnico prima della finalizzazione del sottofondo, per scongiurare tardivi e parziali rimedi a eventuali errori geometrici come l'incompatibilità di quote e spessori con la pavimentazione prevista.
Si raccomanda di non caricare il massetto con macchinari pesanti, transpallet e carrelli prima della realizzazione della finitura superficiale prevista.

VOCE DI CAPITOLATO

Massetto cementizio semi-umido CT-C40-F8 conforme alla norma UNI EN 13813 per l'esecuzione di massetti ad alta resistenza per la realizzazione di pavimenti di fondi di centri commerciali e industriali.

ASSISTENZA TECNICA di Bi.Esse Massetti

È possibile richiedere a Bi.ESSE Massetti assistenza alla progettazione del Sistema Pavimento chiamando o visitando il sito: www.biesse-massetti.it.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Classe di resistenza alla compressione	**C40 (UNI EN 13813)**
Classe di resistenza alla flessione	**F8 (UNI EN 13813)**
Massa volumica del materiale indurito	**2.100 Kg/m³**
Reazione al fuoco	**$A1_{fl}$**
Pedonabilità	**24 ore dalla posa**
Planarità	**3 mm (CBPM5 edito da Conpaviper)**
Fibrorinforzato	**fibre di vetro alcalo-resistenti**
Temperature limite per la posa	**da +5°C a + 35°C**
Tempi minimi per la posa di ceramica	**3 giorni**
Tempi minimi per la posa di parquet e resilienti	**7 giorni**

Questi tempi, calcolati a 20°C, U.R. 65%, e spessore dell massetto di 30 mm sopra impianto sono allungati dalla bassa temperatura, elevata umidità e assenza di ventilazione e sono ridotti dall'alta temperatura, bassa umidità in ambienti ventilati. Prima della posa in opera della pavimentazione è opportuno rilevare l'umidità residua nelle modalità prescritte dalle norme di pertinenza (igrometro al carburo di Calcio).